

IL TAVOLO

Marelli, oggi l'ufficialità delle offerte per Crevalcore

Oggi potrebbe essere il giorno decisivo per la nuova era dell'ormai ex stabilimento a marchio Marelli di Crevalcore. Vengono infatti ufficializzate le offerte di acquisto.

a pagina **11 Testa**

Corriere di Bologna
6 marzo 2024



Marelli, oggi le offerte per l'acquisto dello stabilimento

In lizza per il sito di Crevalcore Tecnomeccanica e Niche Fusina. De Palma (Fiom): sia garantita l'occupazione

Oggi potrebbe essere il giorno decisivo per la nuova era dell'ormai ex stabilimento a marchio Marelli di Crevalcore. Dopo lo slittamento del confronto che doveva svolgersi lo scorso 15 febbraio, il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha convocato per oggi pomeriggio il tavolo nel quale saranno svelate ufficialmente le offerte per l'acquisto della fabbrica e i relativi piani industriali per la reindustrializzazione.

In lizza, così come era emerso nell'incontro dell'11 gennaio, ci sono sempre Tecnomeccanica e Niche Fusina. La prima è un'azienda piemontese attiva nel settore dei componenti in alluminio per l'automotive che, con 170 dipendenti e un investimento di

circa 25 milioni di euro, potrebbe immediatamente lavorare sulle linee produttive attuali; la seconda appartiene al gruppo internazionale Data holdings con 500 unità di personale e opera nella filiera dell'alluminio nei comparti automotive, difesa, aerospazio e civile. Entrambi i player prevedono, come richiesto unitariamente dai sindacati, il riassorbimento di almeno 150 lavoratori su 229 mentre per garantire il contenimento delle ricadute occupazionali si utilizzeranno, come aveva assicurato l'odierna proprietà in una nota diffusa dopo l'ultimo tavolo ministeriale, strumenti volontari come trasferimenti incentivati in altri siti del gruppo, 68 in tutto, scivoli alla pensione e contributi Na-

spi.

Parallelamente, Marelli continuerà a garantire la produzione nei primi due anni dalla firma dell'accordo di cessione, parallelamente alla riconversione industriale che sarà messa in atto. «I nostri obiettivi sono molto chiari — ricorda il segretario generale della Fiom nazionale Michele De Palma, ieri sotto le Due Torri per la discussione con i delegati della piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale Federmeccanica —: la continuità produttiva del sito di Crevalcore e la garanzia occupazionale per i lavoratori. Sulla base di questi due elementi, costruiremo gli accordi». «Anche se non è scontato che questo avvenga — è l'auspicio del leader delle tute bo-

lognesi della Fim Massimo Mazzeo —, mi aspetto che venga formalizzata la proposta d'acquisto». A questo punto definitiva.

Il numero uno della Uilm locale Stefano Lombardi aggiunge inoltre che domani a Roma «si terrà invece il tavolo su Marelli Europe, in cui si farà il punto sull'intero gruppo e, dunque, pure sul sito di via

Timavo» dove eventualmente potrebbero essere trasferiti i lavoratori considerati in esubero a Crevalcore. Messe sul piatto le offerte di acquisto, si aprirà il confronto con sindacati e istituzioni. E, chissà, potrebbe anche essere avviato formalmente il passaggio di proprietà ad una delle imprese interessate.

Alessandra Testa

150

Lavoratori riassorbiti

Sono quelli che verrebbero riassorbiti dalla nuova proprietà come richiesto dai sindacati

68

Trasferimenti incentivati

È uno degli strumenti previsti per riassorbire i 229 lavoratori

